

ECONOMIA
 Modena

Sostenibilità Proteo aiuta le imprese agricole

L'azienda di Spilamberto, parte di Marchesini Group, le affianca nella transizione ecologica: «Rapida impennata di richieste»

di Paolo Tomassone

Per affrontare il caro energia bisogna ingegnarsi. Le bollette sempre più care non sono un fatto passeggero e chi è consumatore non può aspettare a braccia conserte che i costi dell'energia calino. Adesso c'è una ghiotta occasione per attingere ai risparmi dell'Agrisolare grazie a un bando europeo. È il secondo bando previsto dal Pnrr da un miliardo di euro (rispetto ai 500 milioni del primo bando che ha già finanziato oltre settemila imprese) con contributi a fondo perduto fino all'80% per la realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici agricoli. Grazie a partner tecnici qualificati gli imprenditori agricoli riescono ad auto-

produrre energia da fonti rinnovabili utilizzando i propri fabbricati, abbassando sensibilmente le spese di produzione e contribuendo alla transizione ecologica. L'Emilia è oggi in prima linea in questo passaggio, come testimonia il responsabile vendite di Proteo Engineering Group di Spilamberto che ormai da mesi sta affiancando le imprese del modenese. «C'è stata una rapida impennata di richieste - afferma Roberto Vandelli - tanto che la nostra agenda prevede interventi ben oltre il territorio regionale. Alle commesse di impianti green si aggiungono anche richieste di affiancamento nella valutazione del fabbisogno energetico effettivamente necessario all'azienda agricola e nella evasione di tutte le pratiche burocratiche necessarie



per l'accesso ai fondi». Proteo Engineering è attiva da oltre 40 anni nella realizzazione di impianti elettrici industriali, controllo dei processi e impianti di energia rinnovabile. «Da qualche anno - aggiunge il responsabile commerciale Andrea Savigni - siamo entrati a far parte

di Marchesini Group, leader mondiale nelle macchine per il packaging farmaceutico e cosmetico e per il gruppo quello della transizione ecologica è un tema fondamentale del fare impresa». L'azienda di Spilamberto ha giocato un ruolo determinante nella diffusione dell'ener-

gia green sul territorio, attivando una rete virtuosa tra le imprese dei settori più disparati e coinvolgendo anche le aziende meno mature sul fronte dell'innovazione tecnologica per supportarle nella transizione. «Siamo convinti che il territorio vive dell'impresa - continua Vandelli - e l'impresa trae linfa prioritariamente dalle risorse di prossimità, contribuendo in modo sostanziale al benessere dei luoghi ove è collocata. Il cambio di paradigma introdotto da Industry 5.0 richiede il raggiungimento di nuovi equilibri tra imprese e territorio: noi di Proteo Engineering riteniamo che oggi si è competitivi solo se si è inseriti in un territorio competitivo e che quanto più il territorio è vivace e attivo tanto più genera opportunità di crescita e crea networking».